

COMUNE DI TARANTO

Concessione n. 279

Anno 1986 Pratica n. 331

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda della C.M.I. Sud S.r.L. (C.F.n. 00401740733)

(C.F.n. )

per essere autorizzato ~~xxxxxx~~ alla variante in corso d'opera per la costruzione di uno stabilimento industriale sito

in questo Comune Taranto in Via Archimede (zona piccole industrie)

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Severini

Luigi (C.F. n. SVR LGU 56C29 LO49P)

Vista la legge 28-1-1977, n° 10;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 28/10/1987;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 24/3/1987 n°264/C;

Vista la quietanza n. 1278 del 24/11/1987 di L. 258.050

quale importo totale dell'importo delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale

n. del per L. quale

rimanente importo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la quietanza n. del di L.

quale dell'importo del costo di costruzione;

Vista la fidejussione bancaria - polizza cauzionale

n. del per L. quale

rimanente importo del costo di costruzione;

Visto l'atto di impegno per le aree da destinare a parcheggio registrato a Taranto il

n. e trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Taranto il n.;

Visto l'atto di asservimento delle aree libere reg.to a Taranto il n. e

trascritto alla Conservatoria R.R.I.I. di Taranto il n. giusta Legge Regiona-

le n. 56 del 31-5-1980;

Visto il versamento per la Cassa di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed Architetti, ricevuta n. del di L. (art. 24 legge

1) Vista la concessione edilizia n° 3.0 del 20/12/1985

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;  
Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;  
Vista la legge Comunale e Provinciale;  
Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;  
Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;  
Vista la quietanza n. 924 del 24/11/1987 di L. 56.000  
uale somma spettante al Comune per il rilascio della concessione;  
Vista la quietanza n. // del // di L. //  
uale deposito cauzionale di cui al vigente Regolamento Edilizio;  
oncede il proprio

NULLA OSTA

alla C.M.I. Sud per eseguire i lavori di variante di cui sopra

gnificando che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno e quello di ul-  
nazione non superiore a quattro anni, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia Edili-  
a, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato a secondo le migliori norme  
ll'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali u-  
ti quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito  
ortate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve  
servare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare  
anto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi  
bblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio  
munale;  
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima  
richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre  
certo tempo;
- 5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubbli-  
deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle im-  
se proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti  
tta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramon-  
il levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve  
re collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il ripa-  
u cui è collocata;

2) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;  
8) L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risul-  
tassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti. TRN GPP 53918 A662T  
Direttore dei Lavori: Ingg. Severini Luigi e Tarantini C. Giuseppe SVR LGU 56029 1049P  
Costruttore: Nardelli Michele (C. F. n. 00840510739)  
Assistente: (C. F. n. )

#### AVVERTENZE:

A norma della legge 30-4-1976 n. 373 e D.P.R. 20-6-1977 n. 1052 e D.M. 10 marzo 1977 il committen-  
te dovrà depositare presso questa Amministrazione i progetti relativi all'eventuale impianto termico  
e isolamento termico.

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttu-  
ra metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con av-  
vertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da  
parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono re-  
sponsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle mo-  
dalità esecutive fissate nella presente concessione.

Taranto, li 16/12/1987

IL FUNZIONARIO

geom. Fuggetti Cosimo

IL SINDACO  
ASSESSORE EDILIZIA PUBBLICA e PRIVATA  
(Alfredo Venturini)